

A. Vassalli

La sindrome del bambino maltrattato: aspetti medici e psicologici
C.S.M. - Frascati, 7 febbraio 2000

Ad integrazione ed a seguito della relazione del Prof. Montecchi verrà presentata una descrizione pragmatica del fenomeno nelle sue caratteristiche vincolanti per l'intervento, con l'ausilio di una serie di definizioni rilevanti sul piano operativo e di immediato aiuto nell'orientare la rappresentazione e le scelte dell'operatore (per es. gravità, pericolosità, evidenza, radicamento nella famiglia).

Presentazione di alcuni dati generali sul fenomeno.

Le grandi tipologie di funzionamento familiare e le personalità dei genitori maltrattanti. Dinamiche familiari comuni nell'abuso sessuale intrafamiliare.

Manifestazioni esterne ed indicatori.

I diversi possibili danni psicologici sotto il profilo nosografico-descrittivo (per es. il disturbo post-traumatico da stress o il disturbo acuto da stress) e interpretativo-esplicativo (per es. organizzazione scissionale della personalità, 'soul murder', ecc.).

Il maltattamento come patologia della relazione di allevamento e delle relazioni familiari.

Effetti a breve, medio e lungo termine, descritti come espressione del bilancio tra le caratteristiche specifiche dell'evento (natura, precocità, durata, gravità, qualità della relazione con l'abusante) e fattori di protezione

(risorse individuali della vittima, del suo ambiente familiare, interventi attivati nell'ambito psico-sociale, sanitario, giudiziario).

Discussione delle conseguenze operative che scaturiscono dalle caratteristiche vincolanti .

Obbiettivi dell'intervento tra protezione e trattamento.

Carattere processuale dell'intervento psico-socio-sanitario sulle situazioni di maltrattamento.

Modelli prevalenti di intervento tra la cornice giuridico-amministrativa e le necessità cliniche: differenti interventi in assenza o presenza di reati in danno di minori.

Posizione cruciale della fase di valutazione delle risorse genitoriali.

Attivazione delle risorse della rete: servizi sociali e polo clinico; il CISMAI - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia.

Emozioni degli operatori e reazioni di burn-out.

I rischi di un approccio passivo- collusivo: ogni azione o inazione è un intervento di cui si è responsabili, ogni intervento è una scelta.

Esempi dei problemi più significativi rilevati da una recente ricerca sui servizi (M.Diano e V. Donati, 1999).

Strategie di contrasto proposte dal Dipartimento Affari Sociali e Dichiarazione di consenso in tema di abuso sessuale all'infanzia.